

Avantgarde: nuovo direttore Consumer/Otc

Andrea Iucci, 41 anni, da inizio anno ha assunto ufficialmente la carica di Direttore divisione Avantgarde Spa con coordinamento e supervisione delle divisioni Otc e Consumer per il mercato italiano. In Avantgarde (azienda del Gruppo Sigma-Tau, una delle più importanti realtà a capitale italiano nel settore farmaceutico nazionale), Iucci ha la responsabilità dell'area marketing e vendite, al fine di individuare e sviluppare nuove strategie per il raggiungimento degli obiettivi di crescita ed espansione nei mercati di riferimento. Nata alla fine degli anni Settanta come *business unit* interna alla casa madre, Avantgarde si è sviluppata rapidamente in un'azienda indipendente, avente come mercato di riferimento prodotti da banco, parafarmaceutici e cosmetici distribuiti in farmacia.



Cresce l'offerta formativa Gaba

Gaba Vevas, azienda leader nel settore dell'igiene orale che da oltre cinquanta anni lavora a stretto contatto con gli specialisti della professione odontoiatrica e gli esperti dei più autorevoli istituti universitari, ha annunciato che dai primi mesi del 2009 sarà disponibile un nuovo corso Ecm dedicato alla profilassi e al trattamento della gengivite. Il nuovo corso completerà la già ampia offerta formativa di una realtà che fa dell'informazione sull'igiene orale un elemento essenziale della propria strategia.

La frequenza ai tre corsi attualmente disponibili permette l'ottenimento di sette crediti formativi riconosciuti dal ministero della Salute.

I corsi, della durata di circa un'ora e mezza ciascuno, sono tenuti da Saverio Condò, professore ordinario di Materiali dentari e direttore del dipartimento di Scienze odontostomatologiche all'Università di Roma Tor Vergata, e da Piero Trabalza, del dipartimento Affari scientifici di Gaba Vevas.



Gli argomenti proposti sono di estrema attualità e vengono affrontati in modo piacevole ed efficace per rispondere a pieno alla crescente esigenza di formazione del farmacista in materia di igiene orale.

L'impiego del fluoro per la salute del cavo orale, l'ipersensibilità dentinale e carie cervicale: cause, prevenzione e terapia farmacologica e Gli strumenti per il controllo meccanico della placca i titoli dei tre corsi oggi disponibili. Per ulteriori informazioni, gabavevasmailing@gaba.com.



Donne? Sempre più acrobate

A 50 anni dalla pillola anticoncezionale, 40 dal '68 e 30 dalla Legge 194, venti italiane famose hanno accolto l'invito della Sigo, Società italiana di ginecologia e ostetricia, a portare la loro testimonianza sulla realtà della donna d'oggi, ancora in bilico fra lavoro, famiglia e diritti da rincorrere. È nato così il volume *Acrobate* (a cura di Mauro Boldrini, Sabrina Smerrieri, Francesca Goffi, Intermedia editore, 165 pagine, in vendita nelle librerie italiane al prezzo di

12 euro) presentato al Senato lo scorso 3 febbraio. «Le donne continuano a inseguire pari opportunità e troppo spesso sono costrette a scegliere tra carriera e famiglia. Hanno avuto accesso a posizioni tradizionalmente maschili ma continuano a guadagnare meno dei colleghi. Crescono anche stupri e molestie: circa sei milioni di italiane ne sono state vittime nel corso della vita. Utilizzano poco la contraccezione ormonale anche se ritengono che la pillola

abbia cambiato il mondo. Diventano mamme sempre più tardi ma in genere non per scelta». È questa la fotografia tutt'altro che confortante che emerge dalle pagine di *Acrobate*, ha spiegato Alessandra Graziottin, che ne ha curato prefazione e approfondimenti. I proventi del volume saranno destinati a progetti a favore delle donne immigrate, oggi le più vulnerabili a gravidanze indesiderate e discriminazioni. «Un'ottima iniziativa, di alto valore sociale e culturale», a detta del senatore Antonio Tomassini, presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato. «I recenti fatti di cronaca che vedono le donne ancora troppo spesso vittime di violenza ci impongono un'assunzione di responsabilità».

Trattare le cefalee con l'agopuntura

È di poche settimane fa la comparsa, in letteratura scientifica, della nuova versione del Cd della *Cochrane Collaboration*, che contiene al suo interno le revisioni sistematiche della letteratura scientifica mondiale, dedicate una all'agopuntura nelle cefalee di tipo tensivo e una all'agopuntura nella profilassi dell'emicrania. I risultati delle revisioni sono estremamente favorevoli all'utilizzo dell'agopuntura. Nella prima review, dall'analisi di 11 studi effettuati su un totale di

2.317 pazienti sofferenti di cefalea di tipo tensivo, gli autori concludono che l'agopuntura può essere un valido approccio non farmacologico in pazienti con cefalee di tipo tensivo episodiche, frequenti o croniche.

Nella seconda review, sono stati presi in considerazione 22 studi su 4.419 pazienti. Gli autori concludono che vi è una consistente evidenza scientifica che l'agopuntura fornisca un beneficio aggiuntivo rispetto al solo trattamento degli attacchi acuti o al trattamento di routine. Se negli studi in cui l'agopuntura viene comparata a procedure di agopuntura placebo di varia natura, non si evidenziano differenze significative fra i due trattamenti, negli studi in cui invece si effettua un raffronto fra agopuntura e farmaci, l'agopuntura risulta almeno di pari efficacia, se non di efficacia a volte addirittura maggiore, rispetto ai prodotti farmaceutici regolarmente usati nella profilassi dell'emicrania e presenta meno effetti collaterali.



La Spagna premia il design in farmacia

Si è svolta a Zaragoza, in Spagna, la cerimonia di premiazione del primo Premio Apotheka giovani designers. Invitato d'onore all'incontro l'amministratore delegato di Staff3 Cesare Rivolta (*a destra nella foto*), che ha tenuto una conferenza sul design italiano. Staff3 è infatti da 35 anni tra le aziende leader, in Italia e all'estero, nel settore dell'arredamento per farmacie, di certo un modello cui ispirarsi per i professionisti di domani. Per la cronaca, il premio è stato consegnato dal direttore generale di Apotheka, Carmen Palos (*a sinistra nella foto*), a Irene Lòpez Martin (*al centro*), giovane studentessa di un istituto superiore di design.



Utap, i medici protestano

Si fa un gran parlare di medicina del territorio come panacea di tutti i mali. Bene, ma bisognerebbe capire di quali soluzioni si tratta. Quella delle Utap - le Unioni territoriali di assistenza primaria - oltre a non avere molto attached finora lascia molto perplessi gli addetti ai lavori, compresa una parte dei medici. Per esempio i professionisti rappresentati dal Sindacato nazionale autonomo dei medici italiani (Snami) che hanno manifestato a Roma per fare

presente alla classe politica che sulle Utap bisogna procedere con molta cautela. Il presidente del sindacato, Mauro Martini, ha sottolineato che gli esperimenti in corso nel Veneto si stanno dimostrando di dubbia convenienza, sia sotto il profilo economico sia dal punto di vista dell'assistenza sul territorio, visto che l'apertura di una Utap può anche implicare la chiusura di ambulatori in zone di disagiate o isolate, che rimangono quindi prive di un punto di

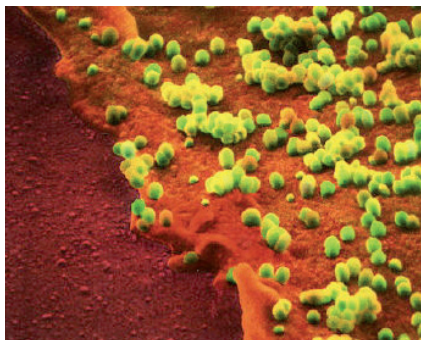
accesso agevole. Sulla stessa falsariga le dichiarazioni del neo presidente della Fofi Andrea Mandelli: «Queste forme di centralizzazione sono un ritorno al passato, danneggiano il cittadino ma anche gli altri presidi sanitari presenti sul territorio, come le farmacie». Insomma, nonostante le prese di posizioni entusiastiche del sottosegretario alla Salute Martini, l'opzione Utap, pur da non trascurare, va riconsiderata per tutte le sue eventuali conseguenze.

Italia, come stai?

L'epidemia influenzale 2008-2009 si sta rivelando la quarta, per intensità, tra quelle monitorate negli ultimi dieci anni». Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di medicina generale (Simg), ha commentato così l'ultima rilevazione di *Health Search. Italia, come stai?*, il progetto della Simg ideato per monitorare lo stato di salute del Paese. Nelle ultime settimane è aumentato il numero degli italiani colpiti dall'austriana: l'influenza ha messo a letto 500.000 persone e circa 400.000 sono state curate per malattie respiratorie acute.

«Il nostro obiettivo», prosegue Cricelli, «è chiaro: per la prima volta, i medici di medicina generale italiani sono in grado di fornire in tempo reale e con criteri scientifici assoluti informazioni essenziali per il miglior funzionamento del sistema sanitario, allo scopo di razionalizzare gli interventi,

riducendo gli sprechi e concentrandosi sulle reali necessità del momento, venendo incontro alle esigenze della popolazione. Tutto ciò, grazie a una rete di medici Simg che forniranno con tempestività informazioni sull'evoluzione delle principali patologie che condizionano lo stato di salute del Paese».



Un aiuto naturale contro i mali di stagione

Raffreddore e influenza sono disturbi molto fastidiosi che, soprattutto nei mesi invernali, balzano ai primi posti fra le patologie più diffuse e contagiose della popolazione. Malattie non gravi, ma non per questo meno sgradevoli, che possono essere affrontate anche ricorrendo all'aiuto della natura.

Fra i numerosi rimedi vegetali oggi conosciuti, si è rivelata particolarmente efficace l'echinacea, una specie floreale originaria del Nord America e utilizzata fin dall'antichità per alleviare i disturbi da raffreddamento.

L'Osservatorio Aiipa (Associazione italiana industrie prodotti alimentari - Area integratori alimentari) segnala, a proposi-

to, una meta analisi pubblicata su *The Lancet Infectious Diseases* che conferma gli effetti benefici di un'integrazione a base di estratti di echinacea.

La meta analisi ha esaminato i risultati ottenuti da diversi studi scientifici in doppio cieco, che hanno coinvolto, per 10-12 settimane, bambini in età prescolare. Rispetto al gruppo di controllo al quale era stato somministrato placebo, i bambini che hanno assunto integratori a base di estratto di echinacea hanno registrato una diminuzione del 65 per cento dell'incidenza di raffreddore e una riduzione del 45 per cento del numero di giorni di febbre nel caso di episodi influenzali.

Più peso... al peso

Ogni giorno, 156 italiani perdono la vita per le conseguenze dell'eccesso di peso. L'Oms stima che nel nostro Paese le morti attribuibili a sovrappeso e obesità siano state circa 57.000 nel 2002, un decimo del totale. L'obesità rappresenta uno dei maggiori problemi di salute pubblica dei nostri tempi. Secondo i più recenti dati Istat, più di un italiano su tre è in sovrappeso e quasi un italiano su dieci è obeso. Una rotta che è possibile invertire solo tramite un approccio integrato basato su controllo dell'alimentazione, attività fisica e aiuto medico. È questo l'obiettivo di *Dai peso al peso* un grande progetto che coinvolge l'Istituto superiore di sanità, l'Irccs San Raffaele Pisana, la Società italiana dell'obesità e Acaya Formazione & Salute, in partnership con Abbott e in collaborazione con Coop. Da febbraio a giugno, milioni di italiani che hanno superato i limiti di peso potranno fare una sosta alla Coop per un check up gratuito dei principali parametri correlati a sovrappeso e obesità. L'iniziativa coinvolgerà oltre 50 IperCoop, 220 medici e 100 infermieri su tutto il territorio nazionale. Saranno effettuate circa 10.000 visite e 25.000 analisi ematochimiche nonché 20.000 misurazioni di: pressione arteriosa, peso e circonferenza addominale. Al cittadino verrà consegnato un esame obiettivo del suo stato di salute e un manuale con i consigli utili per modificare e migliorare il proprio stile di vita. L'iniziativa sarà itinerante e coinvolgerà 47 città italiane nei giorni di venerdì e sabato fino al 13 giugno. Per conoscere il calendario degli eventi, Numero Verde 800.928892.

